

Caro Signor Professore

Pardoni se La disturbo; le chiederò
alcuni schiarimenti sopra alcuni funghi
che debbono far parte del 5° fascicolo
dei nostri effluvi. Il Kellerman
di Kansas (U. S. A.) mi ha mandato
una Melasma Gleditschiae Ed. & (2)
da uiperine ed un Glaeosporium ner-
visepum. Ora non trovo nella Syllo-
ge Melasma Gleditschiae, ma sibbene
Sacidium Gt. Lev.; peraltro quello
mandatomi avrebbe sporulive basit-
lari fusiformi, acuminate agli estremi
come ella può vedere negli annessi
esemplari. Non so se Melasma Gt. tra
= a Sacidium Gt. Lev.; come non so
chi l'abbia battezzata Melasma; nell'è
fichetta del Kellerman c'è Ed. &
e nulla più.
Quanto al Glaeosporium esso ha
per me, più affinità col Gt. Platani
(Mont. Oud. per
avere

a urvuli pianeggianti rossi, d'rado
foschi e d'rado nerosegui e soprattutto
per le spore che sono quasi quelle figurate
nei di Li Fungi Italici per Gl. Placani
e per basidi che mi sembrano assai
brevi. La matrice anche farebbe quella
d'quest'ultima specie.

Purtuttavia non mi azzarderei a
pronunciarmi, ed a cambiare il nome detop
dal Kellerman se prima non avessi
il giudizio di persona autorevole. Le rinvier
rebbe a voler dare un'aulatina a
2 campioni e dirmi qualche cosa in proposito?
Anche un favone, domandandole ancora
una volta perdono. Deveri tenere distinta
l'Audemaria claeophila deli'Ulivo dalla
forma conidia (Funago) della Meliola
Camelliae dei Limoni e della Camelliae?
Le anticipo, anche a nome del Prof. Boisj
sentite grazie e con distinta stima
e considerazione me le profera

Paola 23/4/90

Leoni
Pavane